

Centro per la cultura d'impresa

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



Centro per la cultura d'impresa
innovazione storie reti persone

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE

	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
<u>ATTIVO</u>		
A) Quote associative ancora da versare	42.073	47.073
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Spese modifica statuto		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.266	2.266
4) Spese manutenzione da ammortizzare		
5) Oneri pluriennali		
6) Altre	1.458	724
	<hr/> 3.724	<hr/> 2.990
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e attrezzature	363	431
3) Altri beni	7.019	9.243
4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
5) Immobilizzazioni donate		
	<hr/> 7.382	<hr/> 9.674
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<hr/> 11.106 <hr/>	<hr/> 12.664 <hr/>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso di ordinazione	99.350	123.470
4) Prodotti finiti e merci	-	714
5) Acconti	5.500	5.500
Totale Rimanenze	<hr/> 104.850 <hr/>	<hr/> 129.684 <hr/>

II - Crediti

1) Verso soci		
a) entro 12 mesi	10.951	49.861
b) oltre 12 mesi	1.630	1.630
2) Verso altri		
a) entro 12 mesi	1.674	1.065
b) oltre 12 mesi		
Totale crediti	14.255	52.556

III - Attività finanziarie non immobilizzate

1) Partecipazioni		
2) Altri titoli	60.660	45.660
Totale	60.660	45.660

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	18.674	18.257
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	185	255
Totale disponibilità liquide	18.859	18.512
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	198.624	246.412

D) RATEI E RISCONTI

- Ratei attivi	792	237
- Risconti attivi	4.545	3.275
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.337	3.512

TOTALE ATTIVITA'

257.140	309.661
----------------	----------------

	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I - Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale esercizio (avanzo di gestione)	1.075	1.310
2) Risultati gestionali da esercizi precedenti	61.316	60.006
3) Riserve statutarie		-
<i>II - Fondo di dotazione dell'azienda</i>		
<i>III - Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi		
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.391	61.316
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Altri	11.720	12.676
Totale	11.720	12.676
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	57.915	53.515
D) DEBITI		
1) Titoli di solidierietà ex art. del D. Lgs 460		
2) Debiti verso banche	-	35.000
3) Debiti verso altri finanziatori		
a) entro 12 mesi	-	3.411
b) oltre 12 mesi		
4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori		
a) entro 12 mesi	109.427	125.358
b) oltre 12 mesi		
6) Debiti tributari		
a) entro 12 mesi	5.214	5.172
b) oltre 12 mesi		
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
a) entro 12 mesi	3.188	2.872
b) oltre 12 mesi		
8) Altri debiti		
a) entro 12 mesi	7.092	9.778
b) oltre 12 mesi		
TOTALE DEBITI	124.921	181.591
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	193	563
- Risconti passivi		
Totale	193	563
TOTALE PASSIVITA'	257.140	309.661

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2017

<u>ONERI</u>	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Acquisti		
1.2) Servizi	221.916	244.275
1.3) Godimento beni di terzi		
1.4) Costo del personale	69.589	77.321
1.5) Ammortamenti e accantonamenti	3.566	5.152
1.6) Oneri diversi di gestione	3.674	3.986
TOTALE	298.745	330.734
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
	-	130
5) ONERI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria		
5.2) Da attività immobiliare		
5.3) Da altre attività	1.339	1.279
TOTALE	1.339	1.279
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
TOTALE ONERI	300.084	332.143
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	1.075	1.310
TOTALE	301.159	333.453

<u>PROVENTI</u>	Bilancio al 31/12/2017	Bilancio al 31/12/2016
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1) Da contributi su progetti	57.250	130.703
1.2) Contributi da contratti con Enti Pubblici	83.050	48.139
1.3) Da soci ed associati	101.000	101.000
1.4) Da non soci	40.950	32.389
1.5) Altri proventi	12.050	16.080
TOTALE	294.300	328.311
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Da depositi bancari	3	3
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali	888	1.229
TOTALE	891	1.232
5) PROVENTI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività	5.968	3.910
TOTALE	5.968	3.910
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO		
TOTALE PROVENTI	301.159	333.453



Centro per la cultura d'impresa

Data di costituzione: 4 ottobre 1991, iscritta al Registro REA di Milano dal **25 giugno 1998** al n. **1561205**

Soci fondatori: Camera di commercio di Milano – Fondazione ASSI

Associati: Assolombarda; Borsa Italiana spa; Camera di commercio di Milano, MonzaBrianza, Lodi: Camera di commercio di Pavia; Edison spa; Fondazione AEM; Manutencoop Facility Management spa; Unioncamere; Unioncamere Lombardia

Sede: Milano – Via Brisa, 3

Scopo: L'Associazione ha lo scopo di promuovere e svolgere le seguenti attività:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio documentario dei propri associati;
- Costituzione di archivi economici territoriali che raccolgano la memoria delle imprese e dell'associazionismo imprenditoriale;
- Creazione di musei d'impresa in collaborazione con le imprese stesse;
- Analisi della cultura d'impresa e riflessioni sul ruolo delle imprese sul territorio attraverso la pubblicazione di studi e ricerche;
- Formazione di operatori culturali addetti alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-documentale delle imprese;
- Costituzione di un archivio audiovisivo e fotografico sull'imprenditoria.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Broggi Danilo Oreste
Vicepresidente	Calabrò Antonio
Consigliere	Auricchio Gian Domenico
Consigliere	Magliulo Francesca
Consigliere	Marini Maria Stella
Consigliere	Martinelli Alberto
Consigliere	Mattioni Renato

Il mandato al *Consiglio di Amministrazione* scade con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017.

Collegio dei Revisori

Presidente	Guastoni Antonio
Revisori effettivi	Baccani Marco, Palmisano Monica
Sindaci Supplenti	Sala Mauro, Insam Matteo

Il mandato al *Collegio dei Revisori* scade con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017.

Organismo di Vigilanza

Componente monocratico	Rebay Enrico Maria
-------------------------------	--------------------

L'*Organismo di Vigilanza* a componente monocratica è stato istituito con la delibera del *Consiglio di Amministrazione* del 22 giugno 2015 e rimarrà in carica per un periodo di n. 3 anni a partire dalla data di nomina.

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2017

1 Nota introduttiva

La Gazzetta Ufficiale del 2.08.2017, n. 179 è stato pubblicato il D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117, denominato Codice del terzo settore. Il provvedimento, in vigore dal 3 agosto 2017, subordina l'applicazione delle norme all'emanazione di futuri decreti ministeriali e all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore, prevista per il 2019.

L'art. 13, in materia di bilancio di esercizio, dispone che gli enti del terzo settore devono tenere le scritture contabili finalizzate a redigere il bilancio di esercizio, secondo criterio di competenza, formato da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto di gestione, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente;
- relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio *Centro per la cultura d'impresa* si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del C.C., integrato con voci di Stato Patrimoniale in relazione alle peculiarità che contraddistinguono gli enti senza scopo di lucro.

In particolare è prevista una suddivisione delle poste di patrimonio netto in:

- Patrimonio libero costituito dal risultato gestionale dell'esercizio corrente e dai risultati dei precedenti esercizi;
- Titoli che derivano dal conferimento degli associati oltre ad avanzi finanziari di gestione.

Nello Stato Patrimoniale si è ritenuto di non separare le componenti patrimoniali dedicate all'attività istituzionale da quelle dedicate alle attività accessorie.

Rendiconto di Gestione

Il Rendiconto di gestione rappresenta il risultato di periodo e illustra l'incidenza dei proventi e degli oneri nella formazione del risultato d'esercizio con riferimento alle diverse aree gestionali.

È predisposto a sezioni divise e sovrapposte e utilizza la nozione di proventi, classificati in base alla loro origine (quote associative, progetti verso soci e non soci, contratti con enti pubblici, contributi pubblici) e di oneri, classificati in base alla loro natura.

Nello schema di Bilancio, così come nella presente Nota Integrativa, i dati sono esposti in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del C.C., previo arrotondamento degli importi in centesimi all'unità di euro.

Il bilancio dell'esercizio sia nella componente Stato Patrimoniale che nel Rendiconto di Gestione, è posto a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa

La presente Nota Integrativa indica ove opportuno le:

- informazioni generali del *Centro per la cultura d'impresa* ed in particolare: denominazione, data costituzione, ogni altra informazione di carattere generale considerata rilevante;
- i principi adottati per la reazione del bilancio d'esercizio;
- i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio d'esercizio, nelle rettifiche di valore;
- i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio;
- la composizione della voce: "oneri pluriennali", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi per rischi ed oneri e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;
- il numero del personale dipendente;
- i contratti stipulati con le pubbliche amministrazioni con specifica indicazione dell'amministrazione contraente, durata e oggetto del rapporto;
- la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e ratei e risconti passivi" dello Statuto Patrimoniale quando il loro ammontare sia apprezzabile;

2. Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti monetari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori: per ciascuna voce vengono distintamente indicate le acquisizioni, le alienazioni, gli ammortamenti effettuati per l'esercizio corrente.

Rimanenze

Le rimanenze editoriali sono valutate secondo la vigente normativa che prevede un deprezzamento entro il sesto anno di pubblicazione dei volumi e successivamente sono considerate a valore zero.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a componenti reddituali comuni a due esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e suddivisi entro o oltre i 12 mesi dalla emissione delle relative note o fatture, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono esposti al valore nominale e sono separatamente indicati entro o oltre i 12 mesi e in quest'ultimo caso con indicazione delle garanzie da cui sono assistiti.

Patrimonio netto

Le voci di patrimonio netto sono indicate analiticamente, con indicazione della formazione, della possibilità di utilizzo e eventuali vincoli a cui sono sottoposte.

Disponibilità

Si tratta delle risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività del *Centro per la cultura d'impresa*.

Proventi

I proventi di periodo sono iscritti secondo i criteri di inerenza e competenza temporale ed economica; essi sono classificati secondo criteri gestionali e senza compensazioni anche parziali.

Oneri

Gli oneri di periodo sono iscritti secondo i criteri di inerenza e competenza temporale ed economica; essi sono classificati secondo criteri gestionali e senza compensazioni anche parziali.

.*.*.

Il bilancio consuntivo viene presentato in forma congiunta tra i settori istituzionale e commerciale, con la specifica esposta nella tabella sotto riportata che evidenzia la loro rispondenza alle disposizioni fiscali del D.Lgs. 460/97.

	Non profit	Profit	Totale
Ricavi	252.513	48.646	301.159
Costi	249.726	50.357	300.084
Risultato di gestione	2.787	- 1.712	1.075

Imposte

Si fa presente che in base al D.Lgs. n. 446/1997 gli enti non commerciali determinano la base imponibile dell'Irap, in riferimento all'attività istituzionale, secondo il c.d. metodo "retributivo", mentre quella relativa all'attività commerciale secondo le norme previste per tutte le imprese che svolgono attività commerciale. In base a quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, le agevolazioni previste in riferimento alla detassazione del costo del lavoro spettano alle imprese che prestano attività commerciale. Pertanto la nostra Associazione che svolge un'attività no-profit e solo in misura ridotta anche commerciale, purtroppo è tenuta a sopportare un costo significativo.

3 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Di seguito vengono dettagliate le voci dello Stato patrimoniale con le informazioni ritenute necessarie ai fini di fornire adeguate specifiche.

ATTIVITA'

Crediti verso associati per versamento quote associative

Rispetto alle quote associative meno recenti sono stati fatti gli opportuni solleciti, anche legali ed è stata recuperata la quota dell'Università degli Studi di Milano. Il Fondo svalutazione crediti alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a circa 34.700= euro, essendo stato utilizzato per 2.000 euro a fronte della chiusura transattiva con l'Università stessa

<i>Crediti verso associati per versamento quote associative</i>	Valori di Bilancio al 31/12/2017
Oltre 12 mesi	
- Banca Popolare di Milano	14.000
- Confservizi	31.790
- Attilio Ventura - Disciolto Comitato Agenti di cambio	18.592
- Aedes spa	12.395
Totale	76.777
Fondo svalutazione crediti	34.704
Totale	42.073

Immobilizzazioni immateriali e materiali

La composizione delle voci e le variazioni intervenute nel corrente esercizio sono dettagliate dalla seguente tabella. Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti, così come previsto dalla normativa e dai principi contabili vigenti.

Tipologia	Costo storico	di cui acquisizioni 2017	di cui alienazioni 2017	F.do ammortamento al 31/12/2016	Storno fondo 2017	Ammortamento 2017	Valore residuo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali							
Mobili e arredi	39.726			34.218		1.112	4.395
Macchine elettroniche	63.111	287		61.103		1.186	822
Ristrutturazione locali	2.650		-	636	-	212	1.802
Attrezzature	5.794		-	5.363		68	363
Immobilizzazioni immateriali							
Software	21.674			21.674			-
Codici editoria ISBN	198			167		15	16
Certificazione di qualità/Codice etico	37.217			37.217			-
Banche dati multimediali	10.029			10.029			-
Marchi e brevetti	748			748			-
Rivista on line <i>Culture e impresa</i>	2.895			2.895			-
Progetto Museoweb	3.300			3.300			-
Organizzazione archivio <i>Centro</i>	8.000			8.000			-
Lay-out brochure istituzionale	1.800			1.800			-
Opere dell'ingegno	2.266						2.266
Rifacimento sito web istituzionale	4.765	1.467		2.969		476	1.320
Attivazione social network	1.210			846		242	122
Beni immateriali inferiori a 516 euro		254				254	-
Totale	205.384	2.008	-	190.965	-	3.565	11.106

Rimanenze

Lavori in corso di esecuzione:

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017
<i>Unioncamere</i> - Realizzazione titolare Camere di commercio italiane	16.000
<i>CCIAA Milano, MonzaBrianza, Lodi</i> - Evento sull'identità delle Camere	17.700
<i>Nuova Demi spa</i> - Intervento riordino archivio storico	9.950
<i>FCA</i> - Intervento archivio storico Alfa Romeo	2.000
<i>Famiglie Broggi</i> - Scansione e condizionatura immagini	4.000
<i>Giampiero Auletta Armenise</i> - Ricerca e scrittura biografia familiare	37.700
Totale	87.350

I progetti sono stati valorizzati secondo il criterio della percentuale di completamento, distribuendo cioè il risultato economico di commessa lungo i periodi amministrativi attraversati dalla realizzazione dell'opera, così come previsto dal principio contabile OIC n. 23.

Contributi da ricevere su progetti in essere

Il contributo pari a 12.000= euro si riferisce alla delibera di *Fondazione Aem* in relazione alla presentazione della biografia di *Roberto Tremelloni* (presidente di *Aem* negli anni Sessanta), completata negli anni passati, ma che alla data di redazione del bilancio non è ancora stato erogato.

Prodotti finiti e merci

Le rimanenze editoriali sono state valutate secondo le disposizioni della vigente normativa espressa in premessa. Vengono qui presentate suddivise nei volumi in cui il *Centro cultura d'impresa* è editore e in quelli a cui ha partecipato finanziando la pubblicazione delle ricerche.

A partire dal 2017 le rimanenze dei volumi non producono più alcun valore economico.

a) Rimanenze volumi *Centro cultura d'impresa* editore

VOLUMI	Rimanenze 2016	Decrementi 2017	Rimanenze 2017	Valore unitario	Totale	Note
Fonti orali e storia impr.- Atti Arezzo	42		42		-	Valore 0
Capitalismi a confronto:Italia/Spagna	21		21		-	Valore 0
Giornalismo e tutela...M.Battaglia	40		40		-	Valore 0
Persona e impresa	1		1		-	Valore 0
Costruire le istituzioni: Sabbatini	1		1		-	valore 0
Archivi e Imprese n° 7	8		8			Valore 0

Archivi e Imprese n° 8	39		39		Valore 0
Archivi e Imprese n° 9	70		70		Valore 0
Archivi e Imprese n° 10	1		1		Valore 0
Archivi e Imprese nn° 11/12	3		3		Valore 0
Angelo Villa Pernice	5		5	-	Valore 0
Otto Joel	11	1	10		Valore 0
Le società quotate alla Borsa Valori	224	2	222		Valore 0
Manuale di museologia	11	1	10		Valore 0
L'associazionismo industriale a Napoli	27		27		Valore 0
La lingua del tumulto	359	20	339		Valore 0
Le grida	189	4	185	-	Valore 0
Cultura del mercato	45		45	-	Valore 0
Roberto Tremelloni	374	1	373	-	Valore 0
Totale rimanenze al 31/12/2017	1.471	29	1.442	-	

b) Rimanenze volumi Centro cultura d'impresa non editore

Titolo	Anno di acquisizione	Disponibilità al 31/12/2017	Costo di acquisto	Totale
Il Politecnico dei laureati - Foto di gruppo	2005	9		-
Uomini e lavoro alla Olivetti	2005	156		-
Totale rimanenze volumi NP		165		-

Depositi Cauzionali

La voce rileva la cauzione rilasciata alla società Vesta srl, proprietaria dei locali di Via Brisa, 3, sede dei nostri uffici, per 5.500= euro a garanzia del contratto d'affitto stipulato.

Crediti

Crediti verso soci e fruitori

Di seguito il dettaglio dei crediti verso i Soci e i fruitori che ammontano a = euro, già al netto del Fondo svalutazione relativo che ammonta a 770= euro.

<i>Descrizione</i>	Valori di Bilancio al 31/12/2017
Entro 12 mesi	
- Camera di commercio di Varese	3.000
- Camera di commercio di Milano, MonzaBrianza, Lodi	2.950
- Bilotto Antonella	12
- Samorè Francesco	109
- FCA Partecipazioni spa	4.880
Totale	10.951
Oltre 12 mesi	
- Ministero dell'Agricoltura	2.400
Fondo svalutazione crediti	770
Totale netto	1.630
Totale crediti	12.581

Crediti verso Altri

Per un totale di 1.674= Euro e corrispondono a crediti verso l'Erario per Iva e Irap nonché crediti verso Inail.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Comprendono i titoli in portafoglio contabilizzati al valore nominale. Nel corso dell'anno si sono avute le seguenti variazioni:

- 1) acquisto 15.000 euro BTP marzo 2032 1,65% a integrazione della precedente vendita.

<i>Descrizione</i>	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017	Valori di bilancio al 31 dicembre 2016
Titoli in portafoglio		
<i>Deposito titoli in Banca Prossima</i>		
- A2A spa (azioni)	2.660	2.660
- BTP 01 mar.32 1,65% cum.	58.000	10.000
<i>Deposito titoli Banca Prossima (garanzia contributo Finlombarda)</i>		
- BTP 01 mar.32 1,65% cum.	-	33.000
Totale	60.660	45.660

Inoltre, a seguito del totale rimborso del contributo erogato da Finlombarda, è stato chiuso il relativo conto di deposito a garanzia e i titoli sono confluiti in un unico portafoglio.

Disponibilità liquide

Viene qui riportato il saldo al 31 dicembre 2017 del conto corrente bancario.

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017	Valori di bilancio al 31 dicembre 2016
<i>Banca Prossima</i>	18.674	18.257
Totale deposito bancario	18.674	18.257
Cassa	185	255
Totale disponibilità	18.859	18.512

Conti d'ordine

Nel luglio 2017 si è conclusa la restituzione del prestito a medio termine erogato dalla Regione Lombardia; pertanto anche la fideiussione rilasciata da *Banca Prossima* è stata svincolata

PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio è pari ad euro 62.391=

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo comprende lo stanziamento, per ragioni prudenziali, di 10.000= euro a fronte della contestazione ricevuta dalla Guardia di Finanza relativa all'inosservanza delle norme e degli adempimenti rispetto ai servizi prestati da un dipendente pubblico. Rispetto alla restante parte del fondo, che si riferisce all'impegno al riacquisto dall'*Editore Rubbettino* dell'invenduto relativo a prodotti editoriali del *Centro Cultura d'Impresa*, è stata recuperata la quota che afferisce al volume *Manuale di museologia* (956 euro) in quanto sono state vendute tutte le copie prodotte.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al vigente contratto di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde agli effettivi accantonamenti ed è pari a quanto realmente da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017
Dettaglio fondo per dipendente	
<i>Gabriella Cameran</i>	57.915
Totale	57.915
Fondo al 01/01/2017	53.515
Utilizzo fondo nell'esercizio	-
Stanziamenti dell'esercizio	4.590
Imposta sostitutiva sul TFR	190
Totale fondo al 31/12/2017	57.915

DEBITI

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017
<i>Paletta Giuseppe</i>	2.500
<i>Perondi Gianluca</i>	5.901
<i>Seed Soluzioni Informatiche srl</i>	1.046
<i>Ricoh Italia srl</i>	916
<i>Tecnoservicecamere s.c.p.a.</i>	366
<i>Nexus srl</i>	366
<i>Promo.ter Unione</i>	51
<i>Globus General Service srl</i>	5.102
<i>C.L.T. service sas</i>	305
<i>Cerri Silvia</i>	2.320
<i>Paolorolando Eventi e Comunicazione srl</i>	378
<i>Vesta srl</i>	4.041
<i>Sopran spa</i>	144
<i>Penta Service srl</i>	190
Totale	23.626
Fornitori per fatture da ricevere	85.801

La voce debiti fornitori è composta dalle esposizioni verso i fornitori nonché dalle fatture da ricevere dagli stessi.

Le fatture da ricevere sono state contabilizzate secondo competenza temporale per le prestazioni effettuate o i materiali acquistati, ricevuti nel corso del 2017 o negli esercizi precedenti, ma i cui documenti non sono ancora pervenuti.

Debiti tributari

I *debiti tributari* sono stati regolarmente assolti nel 2017 alle scadenze previste dalle norme in materia. I debiti tributari esposti si riferiscono alle imposte dirette e indirette del mese di dicembre.

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali sono stati assolti nel 2017 alle scadenze previste dalle norme in materia.

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017	Valori di bilancio al 31 dicembre 2016
<i>Inps</i>	3.174	2.838
<i>Ente Bilaterale</i>	14	34
Totale	3.188	2.872

Altri debiti

Comprendono gli accantonamenti relativi al personale dipendente: 14° mensilità, ferie e permessi residui per 7.092= euro.

4 Informazioni sul Rendiconto di Gestione

Il Rendiconto di gestione evidenzia un risultato positivo do 1.075= euro.

Di seguito vengono dettagliate le voci che lo compongono.

ONERI

Oneri attività tipiche

Servizi

Sotto questa voce sono compresi i costi diretti riconducibili ai progetti realizzati, gli oneri per gli organi istituzionali, le voci di spesa imputate all'*Attività istituzionale propria* e alle *Spese generali* (presentate separate nei due settori non-profit e profit).

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017	Valori di bilancio al 31 dicembre 2016
Oneri per organi istituzionali		
Emolumenti direttore	49.222	49.984
Emolumenti per il Collegio dei revisori	7.613	7.616
Spese istituzionali		
Totale	56.835	57.600
Attività istituzionale propria		
Adesioni a organismi associativi	500	500
Attività promozionale	327	321
Biblioteca	366	366
Rivista on-line <i>Culture e impresa</i>	179	79
Comunicazione	336	100
Gestione sito web	455	1.510
Gestione AET	6.852	6.809
Totale	9.015	9.686
Totale	65.849	67.286

Spese generali	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017		Valori di bilancio al 31 dicembre 2016	
	No Profit	Profit	No Profit	Profit
Affitto	25.817	4.880	29.597	2.934
Telefono	2.322	398	2.675	295
Cancelleria	267	30	218	18
Postali	476	-	394	29
Collaborazioni	9.095	-	9.985	-
Manutenzioni e canoni di assistenza	2.398	1.088	2.242	1.341
Noleggio fotocopiatore	3.360	250	3.291	179
Varie e generali	18	-	117	-
Spese bancarie	726	-	1.107	-
Spese notarili	25	-		
Assicurazione	1.664	-	1.664	-
Energia elettrica	1.898	299	1.787	302
Pulizie uffici	-	1.995		2.131
Totale	48.067	8.941	53.078	7.230

Le spese generali sono state ulteriormente ridotte di un ulteriore 5% rispetto al 2016; si evidenzia la parziale detraibilità dell'Iva pari a circa il 15%.

PERSONALE

Il dato relativo al numero dei dipendenti è variato rispetto al 2016 che ha registrato la chiusura di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato parziale.

Dipendenti

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Quadro	1	0	0	1

I costi del personale sono stati imputati ai due settori in rapporto all'effettivo coinvolgimento del dipendente negli incarichi ricevuti dagli associati e dai terzi.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Comprendono gli ammortamenti per 3.566= euro, mentre nessun accantonamento è stato posto al Fondo svalutazione crediti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Includono gli oneri tributari per accantonamento *Irap* oltre alle ritenute fiscali sugli interessi attivi; nello specifico i valori contabilizzati per *Irap* sono pari a 2.256= euro.

PROVENTI

Proventi attività tipiche

Anche per il 2017 l'attività tipica è risultata molto contenuta nei volumi con difficoltà quindi a garantire un piano di sviluppo articolato, fatto salvo il pareggio di bilancio comunque raggiunto.

A seguire il dettaglio dei proventi relativi agli incarichi ricevuti.

Contributi su progetti

Contributi su progetti da Soci

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017
Soci	
<i>Edison spa</i>	
Catalogazione fondo fotografico anno 2017	20.000
Intervento archivio fotografico digitale EMC	22.000
<i>Fondazione AEM</i>	
Intervento di riordino archivio storico	6.500
<i>Borsa Italiana spa</i>	
Schedatura immagini digitali e video	8.750
	57.250

Contributi su progetti da Enti pubblici

I contratti stipulati hanno durata annuale o al massimo, in alcuni casi, si estendono ai primi mesi dell'anno successivo.

Contributi su progetti Enti Pubblici	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017
<i>Camera di commercio di Pavia</i>	
Supporto gestione biblioteca e archivio	6.000
<i>Camera di commercio di Varese</i>	
Intervento archivio di deposito	3.000
<i>Unioncamere</i>	
Revisione Titolare Camere di commercio	32.000
Intervento archivio corrente	6.000
<i>Camera di commercio di Milano, MonzaBrianza, Lodi</i>	
Realizzazione mostra evento su nuova identità camerale	29.500
<i>Camera di commercio di Terni</i>	
Intervento gestione documentale	6.550
Totale	83.050

Rispetto al 2016 i contributi su progetti da parte del sistema camerale sono aumentati del 70%, pur rimanendo ridotti nei volumi generali.

Quote associative

I ricavi per quote associative sono rappresentativi delle quote associative previste per l'anno 2017. In particolare si riportano le quote associative corrisposte:

Descrizione	Valori di bilancio al 31 dicembre 2017	Valori di bilancio al 31 dicembre 2016
Soci promotori		
<i>Camera di commercio di Milano</i>	15.000	15.000
<i>Unioncamere</i>	15.000	15.000
<i>Unioncamere Lombardia</i>	15.000	15.000
Soci ordinari		
<i>Assolombarda</i>	7.000	7.000
<i>Borsa italiana spa</i>	7.000	7.000
<i>Camera di commercio di Monza e Brianza</i>	7.000	7.000
<i>Camera di commercio di Pavia</i>	7.000	7.000
<i>Camera di commercio di Varese</i>	7.000	7.000
<i>Edison spa</i>	7.000	7.000
<i>Fondazione AEM</i>	7.000	7.000
<i>Manutencoop Facility Management spa</i>	7.000	7.000
Totale	101.000	101.000

Si rappresenta che in data 7 aprile 2017 e 26 ottobre 2017, rispettivamente la Camera di commercio di Monza Brianza e la Camera di commercio di Varese hanno esercitato la facoltà di recesso dall'Associazione.

Progetti da non Soci

Descrizione	Valori di bilancio al 31/12/2017
Concessione in licenza d'uso foto Zabban e proventi vari da immagini <i>Giampiero Auletta Armenise</i>	50
Ricerca e stesura testi per biografia familiare <i>Vittorio Tessera</i>	3.000
Digitalizzazione immagini Lambretta da fondo Zabban <i>FCA Partecipazioni spa</i>	8.000
Consulenza per intervento su archivio storico Alfa Romeo <i>Nuova Demi spa</i>	10.000
Riordino archivio storico	19.900
Totale	40.950

Progetti – Contratti con la Pubblica Amministrazione

I volumi estremamente ridotti (pur migliorati rispetto al 2016) dell'attività con le istituzioni pubbliche del sistema camerale risentono fortemente della riforma della pubblica amministrazione giunta, dopo tre anni, finalmente a termine. Non solo. I vari regolamenti interni agli enti derivati dalla normativa sugli appalti rendono sempre più difficile l'assegnazione diretta di incarichi anche sotto la soglia stabilita dalla legge. In questa situazione le specificità e particolarità nelle proposte fatte dal Centro subiscono un trattamento, in alcuni casi, eccessivamente commerciale. Anche il rapporto associativo unito ai benefici fiscali che da esso derivano non incentivano a una scelta diretta. Infine, conseguenza parallela della riforma, sono stati la perdita di un socio a causa del suo accorpamento con altra Camera.

Emolumenti Organi del Centro Cultura d'impresa

Al Consiglio di Amministrazione non è attribuito alcun compenso, al Collegio dei Revisori è riconosciuto un compenso complessivo di 7.613= euro.

Controllo del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto al controllo ed alla verifica per l'approvazione e le osservazioni del Collegio dei Revisori.

Milano, 12 marzo 2018



RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari soci,
al termine del mandato triennale, il Consiglio presenta:

- *l'Attività del 2017,*
- *gli Interventi e prodotti culturali del triennio 2015-2017,*
- *gli Sviluppi dell'attività.*

ATTIVITÀ DEL 2017

Il Centro nel 2017 ha consolidato un equilibrio organizzativo registrando una gestione economica positiva, come negli ultimi dieci anni (fatto salvo il 2014 anno del trasferimento di sede). Il pareggio di bilancio di quest'anno interviene nonostante una contrazione dei volumi dell'attività del 10%.

Nello specifico sono cresciuti i progetti con il sistema camerale grazie al sostegno importante di Unioncamere nazionale e della Camera di commercio di Milano e a più contenuti incarichi delle Camere di Pavia, Terni e Varese. Al fianco degli enti camerali l'altro fronte di attività costante e significativa è garantito dai soci Borsa Italiana, Edison e Fondazione AEM.

Alcune novità si sono presentate invece in ambito commerciale con commesse giunte da FCA – Archivio storico Alfa Romeo, Nuova Demi Spa e Museo dello scooter e della Lambretta. Anche il Ministero per i beni culturali, con un contributo in linea a quello ricevuto lo scorso anno, ha concorso al raggiungimento dell'obiettivo.

Il nuovo assetto organizzativo, che ripartisce in maniera razionale e qualificata le attività specifiche interne e esterne su due risorse operative, rende il Centro una associazione ottimizzata sui costi fissi senza rinunciare all'alta qualità dei propri progetti culturali che attingono di volta in volta, in base alle richieste, a professionalità esterne di alto profilo.

Si ricorda che il Centro si regola in base a un Codice etico comprensivo del Modello organizzativo e, a partire dal 2017, non rientra più nei parametri richiesti per gli adempimenti relativi alla normativa sulla Trasparenza e sulla Prevenzione della corruzione.

INTERVENTI E PRODOTTI CULTURALI DEL TRIENNIO 2015-2017

	<p>ARCHIVIO ECONOMICO TERRITORIALE</p>
	<p>AET - Archivio Zabban e Archivio Edison</p> <p>Gli archivi conservati dal Centro nel progetto AET, ormai per buona parte riordinati e inventariati, vengono spesso utilizzati per pubblicazioni, mostre o nella comunicazione d'impresa. Nel corso di questo triennio sono arrivate numerose richieste di immagini del fondo Edison e del fondo Zabban da parte di istituzioni italiane e estere, studiosi e editori. Riguardo a immagini concesse a fini espositivi ricordiamo la convenzione con M9 di Venezia che esporrà sia Zabban che Edison in una mostra permanente sulla storia dell'industria italiana del '900. Scaduta la convenzione con il Politecnico, in accordo con la Soprintendenza archivistica, dal 2015 gli archivi del progetto AET sono conservati presso un outsourcer a Garlasco (PV) che garantisce ancor più la buona conservazione e la privacy.</p>
	<p>Archivio Edison</p> <p>Edison, a partire dal 2007, ogni anno, contribuisce alla catalogazione delle proprie immagini depositate presso il Centro. Si sono così digitalizzate e catalogate, disponibili alla consultazione on-line, ca. 12.000 immagini. Dal 2014 le stesse sono in parte entrate nel circuito di valorizzazione sul sito Edison Media Center a cui il Centro collabora (v. sotto).</p>
	<p>Patrimonio culturale di Assolombarda</p> <p>Il progetto di Archivio economico territoriale comprende la conservazione e la gestione dell'Archivio di Assolombarda e della sua Biblioteca. Nell'ultimo triennio sono giunte molte richieste di consultazione soprattutto dei rari volumi conservati in questo fondo, il cui catalogo è consultabile online sul sito del Centro.</p>



Archivio fotografico e video di Borsa Italiana

Le immagini e i video prodotti da Borsa Italiana a partire dai primi anni '80 sono conservati presso la sede del Centro. Negli ultimi anni, oltre alla catalogazione dei diversi servizi, sono stati riversati quei supporti ad alto rischio di conservazione, quali ad esempio i VHS, rendendo più stabile e facilmente recuperabile la memoria storica della Borsa. Dal 2015 una convenzione regola tale deposito e incarichi ad hoc vengono concordati per le nuove catalogazioni e soprattutto per la gestione del *Mediamanager* di Borsa Italiana. Quest'ultimo è una piattaforma online di consultazione delle immagini e dei video.

SISTEMA CAMERALE ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Il Protocollo e la Conservazione

Il Protocollo Informatico ProteusPA attraverso una opportuna interfaccia accede ai servizi di Conservazione Sostitutiva (LegalDoc)



InfoCamere®

Archivi storici e correnti

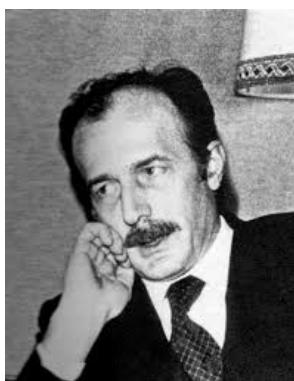
Accanto alla gestione documentale degli archivi di Unioncamere per cui il Centro ha vinto una gara biennale, si è continuato nell'attività di riordino e inventariazione dei fondi storici camerali e delle biblioteche di altri nostri associati e non - Unioncamere Umbria, Camera di commercio di Pavia, Varese, Terni - con proposte di sistema volte a un miglioramento dell'efficienza degli enti. In parallelo molti sono stati gli interventi di assistenza agli uffici nella gestione degli archivi correnti, con particolare riguardo all'utilizzo del Protocollo informatico

ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE



Archivio Fondazione AEM

Il Centro ha riordinato e inventariato importanti sezioni dell'archivio storico di AEM grazie al supporto della Fondazione, socia del Centro dal 2012. Si tratta di carte riguardanti la Commissione amministrativa, punto decisionale della Municipalizzata fin dai primi del '900, una parte tecnica comprensiva di disegni e una sezione riguardante la costruzione di impianti in Valtellina.



Camera di commercio di Milano – Archivio Banca Privata Italiana

La Camera di commercio di Milano ha affidato al Centro il riordino e l'inventariazione di un'altra parte dell'Archivio della Banca privata di Sindona. La Camera rende disponibile alla comunità scientifica sia i materiali riordinati nel 1997 sempre dal Centro, sia le carte finalmente libere dal vincolo alla riservatezza che raccontano tutte le fasi dell'indagine dell'avv. Ambrosoli e dei suoi collaboratori, compresi gli interrogatori a Sindona e ad altri coinvolti.



Edison
Gestione dell'archivio digitale attraverso Edison Media Center

In parallelo alla catalogazione dell'archivio fotografico Edison (v. sopra) il Centro collabora alla riorganizzazione e valorizzazione dell'archivio corrente con particolare riguardo a fotografie e video in coordinamento con l'Area comunicazione del socio. Il progetto ha assunto dimensioni importanti grazie anche alla collaborazione con una società francese.



FCA – Archivio storico Alfa Romeo

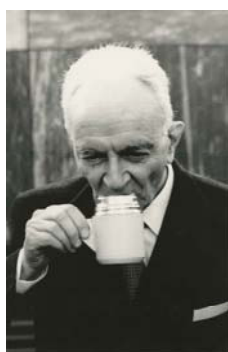
Su indicazione della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, il Centro è stato incaricato di ridefinire le logiche delle varie parti dell'Archivio storico Alfa Romeo (4 km di carte, foto, disegni) e presentare un progetto complessivo di conservazione e tutela. La Soprintendenza si è sentita garantita dalla professionalità del Centro rispetto alla delicata e complessa riorganizzazione prevista.



Nuova Demi – Archivio storico

Il Centro ha partecipato a una selezione di operatori archivistici indetta dall'ANAI, aggiudicandosi l'incarico per il riordino e l'inventariazione dell'Archivio storico della Nuova Demi Spa, un'impresa della famiglia Doneda di Brembate con oltre 60 dipendenti e un'attività rivolta alla produzione di inerti. Tra gli elementi di aggiudicazione c'è stata la lunga e articolata esperienza del Centro sugli archivi d'impresa.

RICERCHE E PUBBLICAZIONI



Antonella Bilotto e Andrea Zaghi

Michele Sindona, una storia di banche e malaffare. in "Il Mulino", n. 5/2016

Articolo distribuito in occasione del convegno "Michele Sindona - Una storia di banche, intrighi e potere. L'archivio della Banca Privata Italiana" organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Milano il 12 ottobre 2016.



Piazza dei Mercanti

Brochure realizzata dal Centro per la cultura d'impresa e dalla Camera di commercio di Milano distribuita durante l'evento di presentazione dell'installazione in Piazza Mercanti a cura di PAO. Dalla brochure si possono scaricare i video realizzati dallo stesso Pao che illustrano la storia delle istituzioni e dei palazzi della piazza.

VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE



Il Centro ha collaborato con Edison, che ha organizzato un ciclo di eventi denominato *Open4Expo*, con l'organizzazione di tre concerti che utilizzano la luce o l'energia come media espressivo. Il primo, riservato alla serata di apertura di *Open4Expo* si è tenuto alla Triennale (maggio '15) con Carolina Eykc e il suo Theremin accompagnata dalla chitarra di Valerio Scignoli. In ottobre è seguita una performance di LiveCoding programmazione musicale dal vivo con un computer e a inizio novembre un concerto con l'Arpa di luce di Piero Pirelli in coda al convegno di chiusura, con Fabiola Gianotti.



Camera di commercio di Milano

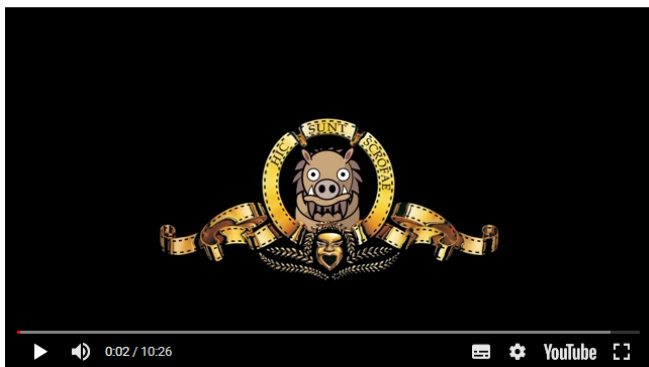
Come esito dell'intervento di riordino e inventariazione dell'Archivio della Banca Privata Italiana, il 12 ottobre 2016 a Palazzo Giureconsulti si è tenuto il convegno su Michele Sindona organizzato dalla Camera di commercio di Milano insieme al Centro. Antonio Calabrò ha coordinato i relatori: Giuseppe De Luca, Marco Magnani, Paolo Sarcinelli, Giuliano Turone. Un video realizzato dal Centro ha ripercorso la vicenda. Durante il convegno è stato anche distribuito l'estratto dalla rivista *Il Mulino* (v. sopra).



Centro per la cultura d'impresa – Fondazione Cariplo. Installazione in Piazza Mercanti

Street Art per la storia, un'installazione by Pao inaugurata il 18 novembre 2016 - come primo evento di BookCity - realizzata grazie al contributo di Fondazione Cariplo e altri sponsor (Fondazione Bipielle e Enel). L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Milano e la collaborazione della Camera di commercio che ha messo a disposizione la sala per la presentazione.

PIAZZA MERCANTI BY PAO



**Centro per la cultura d'impresa – Fondazione Cariplo.
 Video by PAO sulla storia di Piazza Mercanti**

A corredo dell'installazione in Piazza Mercanti (v. sopra) è stato realizzato da Pao un video che, corredato di dai suoi disegni, ricostruisce la storia delle istituzioni e dei palazzi della Piazza. Il video è disponibile sul sito del Centro e su YouTube.



Museo dello scooter e della Lambretta

Il proprietario e curatore del Museo della Lambretta di Rodano ha richiesto al Centro una copia, a scopi culturali, delle immagini riguardanti la Lambretta estratte dall'Archivio di Roberto Zabban di proprietà del Centro. Sono state digitalizzate circa 2.000 fotografie.



Camera di commercio di Milano MonzaBrianza Lodi. Mostra sulla nuova identità

Il nuovo assetto istituzionale che ha visto l'accorpamento delle Camere di commercio di Lodi e Monza-Brianza a Milano, dando vita a un grande ente metropolitano, necessitava di una presentazione istituzionale. Il Centro è stato incaricato di realizzare un progetto culturale che comunicasse il cambiamento. Per questo è stata realizzata nel dicembre 2017 una mostra, una brochure e un video sulla storia, sui cambiamenti, sulle funzioni delle Camere.

MILANO CITTÀ PRODUTTIVA, COMUNE DI MILANO – CORECOM



Comune di Milano. Assessorato per le politiche del lavoro e dello sviluppo economico

Nel gennaio 2016 il direttore del Centro ha partecipato a un servizio voluto dall'assessore Cristina Tajani per valorizzare "Milano, città produttiva". L'intervista, che presentava la cultura d'impresa e le sue declinazioni in archivi e musei è andata in onda su RAI3 Regione.

	CONVEGNI
 <p>CREATING THE BEST BUSINESS ARCHIVE: ACHIEVING A GOOD RETURN ON INVESTMENT</p>	<p>Il Centro partecipa ogni anno a vari convegni e incontri quelli presso la Fondazione AEM, in cui le varie istituzioni culturali milanesi propongono le loro attività. In particolare, nel giugno 2015, presso la Fondazione Pirelli, il Centro ha presentato una relazione dal titolo <i>Who should be responsible for preserving records? The experience — in both the public and private spheres — of the Centro per la cultura d'impresa in Milan</i> e, nel marzo 2017 a Genova, un importante convegno dell'ANAI sugli Archivi di impresa.</p>

SVILUPPI DELL'ATTIVITÀ

Le linee di indirizzo per i prossimi anni dovrebbero continuare a mantenere viva l'esperienza consolidata sui fronti di intervento tradizionali: la ricerca storica e l'archivistica. Nei termini della valorizzazione, che in questi ultimi anni ha visto una produzione molto innovativa e qualificata (dai video storici in 3d a quelli che mescolavano la street art di Pao con la storia istituzionale per fare qualche esempio) è necessario rimanere sempre aggiornati per poter proporre a soci e clienti le soluzioni più efficaci. Bisognerà insistere, e già si è partiti in questi mesi, nel rendere più visibili le attività del Centro con campagne di comunicazione anche gestite internamente. Infine, qualora i volumi di attività dovessero aumentare, permettendo di recuperare risorse, sarebbe opportuno reinvestire sulla ricerca storica finalizzata alla ripresa delle pubblicazioni della collana *La memoria dell'impresa* e della rivista online *Cultureimpresa*.